

PIANO ANNUALE DI ATTIVITÀ



Area umida di Dolo

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Piano annuale di attività per l'esercizio 2023

1. Premesse

Il presente Piano annuale espone le attività del Consorzio cui si riferiscono gli stanziamenti di bilancio previsti per l'anno 2023 e integra in questo modo le informazioni contenute nel Bilancio di Previsione e nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Piano annuale di attività rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività di cui il Consorzio ha programmato la realizzazione nell'esercizio di riferimento del Bilancio di Previsione.

2. Piano annuale di attività per l'esercizio 2023

Per chiarezza di esposizione, le attività dell'Ente vengono suddivise, nel seguito, in quattro sezioni:

- A. Manutenzione delle opere in gestione
- B. Progettazione e realizzazione delle opere pubbliche
- C. Comunicazione
- D. Accordi

2.A. MANUTENZIONE DELLE OPERE IN GESTIONE

Il programma annuale di manutenzione allegato riporta dettagliatamente gli interventi previsti per il 2023 con riferimento alle opere in gestione.

2.B. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nel **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025** sono esposti interventi per un importo complessivo di finanziamento pari a € 112.798.688,94, da realizzarsi con impegno pluriennale. Per l'anno 2023 gli interventi ricompresi nell'Elenco Annuale sono pari a 20 per un importo annuale previsto di € 9.028.750,00.

Nel 2023 il Consorzio continuerà ad essere impegnato nell'attività di predisposizione della progettazione e di realizzazione dei lavori pubblici sostenuti da finanziamento pubblico.

Bacino Colli Euganei

Sulla scorta della Convenzione sottoscritta tra il Consorzio e n.11 Comuni del Bacino Colli Euganei, il Consorzio ha inviato alle strutture tecniche regionali il progetto definitivo per la realizzazione di invasi multi-obiettivo nel Bacino Colli (importo complessivo di € 30.000.000,00) per l'ottenimento della compatibilità ambientale degli interventi.

Il Consorzio ha segnalato l'intervento alla Regione Veneto al fine di ottenere l'assegnazione di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'intervento è stato segnalato pure all'Agenzia per la Coesione Territoriale per poter accedere ai fondi del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Acque Bene Comune".

Qualora il progetto fosse finanziato, in funzionane nel corso del 2023 si provvederà allo sviluppo del progetto esecutivo delle opere finanziate e al loro appalto.

Bacini Pratiarcati e Montà Portello

Nel bacino Pratiarcati il progetto definitivo aggiornato del "Nuovo collettore Carpanedo - Sabbioni nei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova" ha ottenuto i seguenti provvedimenti di approvazione della Regione del Veneto:

- Decreto della Direzione Regionale Ambiente n.° 378 del 3.5.2021 di adozione del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale relativo ai 2 stralci funzionali costituenti il progetto generale dell'importo di € 5.000.000,00;
- Decreto dell'Area Tutela e sicurezza del Territorio n.° 19 del 28.6.2021 di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo alle opere di 1° stralcio dell'importo di € 1.700.000,00, finanziato con fondi resi disponibili dall'OPCM 3906/2010 ("Alluvione 2010").

Per quanto riguarda il 1° stralcio funzionale di € 1.700.000,00, il Consorzio ha, poi, approvato il progetto esecutivo, ha concluso le procedure espropriative, comprese le immissioni in possesso e le occupazioni temporanee, ha effettuato la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori principali.

Nel 2023 è prevista l'esecuzione dei lavori.

Nel 2022 è stato inoltre predisposto, al fine di favorire il finanziamento pubblico del secondo stralcio del "Nuovo collettore Carpanedo – Sabbioni", il progetto definitivo-esecutivo per l'"Ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nel bacino Pratiarcati" comprendente anche alcuni interventi di adeguamento ed implementazione elettromeccanica presso i principali manufatti idraulici dislocati nel bacino Pratiarcati per un importo complessivo di € 7.200.000,00. Qualora il progetto venisse finanziato completamente od in parte, nel corso del 2023 si provvederà all'appalto dei lavori.

Inoltre, al fine di ottenere il finanziamento pubblico, il Consorzio ha predisposto il progetto definitivo degli interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in Provincia di Padova – per l'importo di € 3.000.000,00. È stato, inoltre, predisposto il progetto esecutivo di un primo stralcio funzionale di € 2.000.000,00.

Il progetto riguarda principalmente il ripristino degli scoli Schilla, Corriva e Rialto.

Bacino scolante nella Laguna di Venezia

La Regione del Veneto ha finanziato, con fondi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, gli interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano per l'importo di € 1.420.000,00.

Nell'ambito di tale finanziamento il Consorzio:

- ha aggiudicato ed avviato i lavori di demolizione e ricostruzione del ponte di via Idrovora in località Santa Margherita di Codevigo, la cui ultimazione è prevista entro la fine del 2022;
- ha redatto il progetto definitivo-esecutivo dei 2 sostegni sul canale Schilla ed ha presentato alla Regione Veneto la domanda di verifica di assoggettabilità del progetto alla VIA.

Nel 2023 è prevista la costruzione dei 2 sostegni.

A seguito di nuovi riparti di fondi da parte del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali il Consorzio ha predisposto, approvato e presentato all'istruttoria degli organi regionali competenti il progetto esecutivo dei seguenti interventi:

- lavori di ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di maggio e novembre 2019 nel territorio delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza, nonché della Città metropolitana di Venezia - Ripristino di tratti di scarpata in destra idraulica dello scolo Fiumicello nei Comuni di Polverara e Brugine (bacino Sesta Presa) - importo di 116.570,58 € ;

Nel primi mesi del 2023, ottenuta l'approvazione regionale, si prevede di procedere all'affidamento diretto dei lavori e alla loro esecuzione.

Per il progetto riguardante gli interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze (primo stralcio € 3.722.000,00) nel 2021 il Consorzio ha realizzato il rifacimento (con sezione maggiore) del ponte-canale della roggia Barene sul canale Montalbano.

L'intervento di "Trasformazione irrigazione nel bacino Trezze" è stato originariamente finanziato dalla Regione Veneto per € 3.722.000,00 con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia prevedendo la realizzazione di un impianto di distribuzione irrigua tubato in bassa pressione in modo da servire le aziende agricole del territorio in modo più efficiente, con risparmio di acqua.

Nel corso del 2021 il progetto originario è stato rivisto a fronte della disponibilità di un ulteriore finanziamento di € 3.000.000,00 resosi disponibile a fronte dell'inserimento nell'elenco degli interventi previsti nella prima quota FSC 2021-2027 assegnata alla Regione del Veneto tramite il Piano di Stralcio proposto dalla Ministra per il Sud e la Coesione (FSC 2021-2027).

Si è potuto, in questo modo, far fronte all'aumento dei costi che ha interessato il mercato delle materie prime in conseguenza dell'emergenza epidemiologica "COVID-19" ed al tempo stesso adottare materiali con migliori caratteristiche tecniche e maggiori garanzie in termini di affidabilità e durabilità. E' stato redatto il progetto esecutivo suddiviso in due stralci funzionali, afferenti ai rispettivi finanziamenti. Il suddetto progetto è stato inoltrato alla Regione Veneto per la superiore approvazione, in modo da procedere all'appalto prevedendo l'inizio dei lavori nel corso del 2023.

L'intervento di "Trasformazione irrigazione nel bacino Bernio" è stato finanziato dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 88 del 04.11.2021 per € 5.963.000,00 con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia prevedendo, similmente a quanto previsto nel bacino Trezze, la realizzazione di un impianto di distribuzione irrigua tubato in bassa pressione in modo da servire le aziende agricole del territorio in modo più efficiente, con risparmio di acqua. Il finanziamento concesso, derivante da un progetto generale del 2008 avente origine dal programma per il disinquinamento della Laguna di Venezia del 2004, risulta oggi insufficiente a realizzare tutte le opere originariamente previste a causa dell'aumento dei costi

intercorso negli anni, ulteriormente accentuato in conseguenza dell'emergenza epidemiologica "COVID-19"; nel 2022 è stato dunque individuato un primo stralcio funzionale nei limiti del finanziamento per far fronte a detti incrementi e al contempo incrementare l'affidabilità del sistema mediante l'impiego di materiali maggiormente performanti per le condotte di adduzione in modo da servire la porzione di bacino più «sofferente» dal punto di vista irriguo (in quanto lontana dalle derivazioni) e dove l'attuale rete di distribuzione irrigua è maggiormente complessa e necessita di razionalizzazione.

Nel corso del 2023 è previsto lo sviluppo del progetto definitivo di primo stralcio, la sua rappresentazione ai fini approvativi alle strutture tecniche regionali in modo da sviluppare successivamente il progetto esecutivo da porre a base di gara.

I lavori di completamento dell'impianto idrovoro Altipiano con scarico nel fiume Brenta (finanziamento complessivo € 2.500.000,00) costituiscono il completamento dei lavori di primo stralcio ultimati nel 2020 dal Consorzio Venezia Nuova per conto del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) a seguito di un atto di intesa con la Regione Veneto.

Nel 2021 è stata formalizzata la consegna della gestione dell'impianto al Consorzio di Bonifica.

Nel corso del 2022 sono stati appaltati i lavori principali di potenziamento dell'impianto idrovoro la cui ultimazione è prevista entro l'anno 2023.

Con la messa in servizio dell'impianto, oltre a garantire l'immediato aumento della sicurezza idraulica dei territori serviti dal canale Altipiano, è stato possibile condurre gli interventi di manutenzione straordinaria e ripristino della botte a sifone di Conche che, unitamente ai lavori di ripristino presso la botte a sifone di Corte di Piove di Sacco (ultimati nel 2021) rientrano tra gli interventi di cui all'OCDPC n.558/2018 (Tempesta "Vaia") finanziati per complessivi € 1.000.000,00.

Nel corso del 2022 sono stati portati a termine tutti i lavori finanziati (€ 3.786.999,95) dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali (MiPAAF) nell'ambito del "Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020 Misura 4 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di operazione 4.3.1 Investimenti in infrastrutture irrigue".

L'intervento del Consorzio, "Ottimizzazione della gestione delle acque irrigue nella Riviera del Brenta" è suddiviso in due lotti, uno relativo alle opere civili sull'area umida di Dolo e sulla 2ª Diramazione del Brentoncino e l'altro alle opere elettromeccaniche per l'elettificazione di 23 manufatti presso cui estendere il sistema di telecontrollo consorziale. Come detto, nel 2022 sono state portate a termine tutte le opere di entrambi i lotti, prevedendo nel corso del 2023 di provvedere a rendicontare tutte le spese sostenute avanzando le domande di rimborso al MiPAAF.

Alla luce del completamento e messa in funzione dell'area umida di Dolo, considerata l'utilità dell'opera, è stata valutata l'opportunità di estendere tale opera al fine di migliorare ulteriormente la gestione delle acque nella Riviera del Brenta. Per tale ragione e per favorire l'ottenimento del finanziamento dell'opera è stata sviluppata nel 2022 la progettazione definitiva per un importo di € 3.800.000,00 in modo da sottoporre il progetto alla valutazione del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale che ha istituito la misura di finanziamento denominata "Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) 'Acqua bene comune'".

Nell'ambito dei lavori di cui all'OCDPC n. 558/2018, nel corso del 2021 è stato ottenuto il finanziamento, per un importo di € 3.500.000,00, degli “Interventi di ripristino delle sponde e della sezione dello scolo Fiumicello”.

I lavori sono stati contrattualizzati nel 2021 con concreto avvio nel 2022.

Nel corso del 2023 è previsto il completamento di tutte le lavorazioni.

Nel corso del 2023 saranno inoltre portati a termine le cosiddette “Opere di completamento – I stralcio” degli “Interventi per il disinquinamento della laguna di Venezia: Gestione degli invasi e diversione delle acque di piena dell'Idrovia Padova – Venezia (bacino Sesta Presa in destra Brenta)” finanziate con decreto della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia n. 222 del 17 luglio 2019 per € 400.000,00 a valere sui fondi della “Legge Speciale per Venezia”.

2.C. COMUNICAZIONE

Premessa

Il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha intrapreso processi comunicativi rivolti a creare e a diffondere “una cultura della prevenzione”, della gestione e della promozione continua del patrimonio idrico. In particolare, si vuole evidenziare la funzione indispensabile che l’attività consortile ha storicamente avuto e che ha oggi, per la tutela e lo sviluppo economico, politico e sociale del territorio. La tutela e la salvaguardia dell’ambiente rappresentano infatti un fattore di attrattività, competitività e di distinzione imprescindibili per un territorio.

La tematica del “dissesto idrogeologico” e della fragilità che contraddistingue la zona interessata dal comprensorio di bonifica “Bacchiglione” è stata portata prepotentemente all’attenzione pubblica dalle emergenze allagamenti.

L’inquadramento della tematica da parte dei principali media prediligeva una “cronaca emotiva”, centrata sul racconto dei danni a cose e persone. Solo successivamente si è iniziato a dare spazio a un’informazione capace di mettere in evidenza anche le cause degli eventi, anche se in maniera parziale.

Il lavoro culturale che il Consorzio di bonifica Bacchiglione si prefigge di svolgere è quello di promuovere una cultura improntata sull’attenzione continua al patrimonio idrico, inquadrando il tema nell’ottica della prevenzione e gestione sostenibile del territorio. La finalità è quella di partecipare così al dibattito più ampio sulla tutela dell’ambiente e del paesaggio, con un contributo informativo specialistico e coerente con la missione dell’Ente. L’obiettivo è quindi di trovare un posizionamento specifico dell’Ente, definendosi come interlocutore privilegiato e punto di riferimento “esperto”.

Linee guida

Si confermano le linee guida degli anni scorsi:

- Promuovere la specificità del Consorzio Bacchiglione quale ente programmatico e operativo che eroga servizi di pubblica utilità;
- Valorizzare il settore della bonifica e dell’irrigazione come elemento essenziale per lo sviluppo e il benessere economico - sociale del territorio;
- Realizzare un piano integrato di potenziamento degli strumenti della comunicazione interna ed esterna anche attraverso un percorso strutturato di digitalizzazione della pubblica amministrazione, trasversale alle differenti aree.

Le presenti linee guida si concretizzeranno nel corso dell’anno attraverso il coordinamento organizzativo delle politiche comunicative, dei linguaggi e degli strumenti della comunicazione trasversali all’ente.

Target

Le azioni previste si rivolgono a cinque macro – categorie di riferimento:

- a) L’Ente (la struttura interna: l’amministrazione dell’ente, le aree, gli uffici, i dipendenti);
- b) Le istituzioni (enti pubblici di riferimento, Comuni, Province, Regione e gli assessorati – settori specifici interni agli enti pubblici ovvero gli altri enti che operano totalmente o in parte nello stesso ambito – es. Protezione Civile);

- c) I media (Agenzie di stampa, quotidiani di informazione locali, periodici di informazione specializzati, radio, tv locali, media on line);
- d) I “mediatori” (associazioni professionali e di categoria, enti locali, le scuole e le Università del territorio, le associazioni no profit, i comitati di cittadini);
- e) I cittadini – utenti (contribuenti, residenti del territorio).

Obiettivi

Gli obiettivi sono stati individuati coerentemente con l’analisi e lo sviluppo dei processi comunicativi avviati dall’Ente negli anni scorsi e ne costituiscono una necessaria prosecuzione. Le finalità individuate prevedono una programmazione a lungo termine e sono state raggiunte solo in parte nelle annualità precedenti.

Obiettivi specifici di comunicazione

1. Garantire la trasparenza dell’utilizzo delle risorse pubbliche, attraverso la diffusione chiara delle informazioni e l’utilizzo di procedure e strumenti di partecipazione nuovi, semplici ed efficaci;
2. Diffondere i risultati e valorizzare i progetti particolarmente incisivi a livello locale, provinciale e regionale;
3. Informare sul ruolo svolto dal Consorzio di bonifica nella progettazione e gestione del territorio dal punto di vista idrogeologico;
4. Valorizzare il patrimonio storico e archivistico dell’ente;
5. Rafforzare l’immagine univoca dell’Ente per trasmettere al cittadino un’immagine omogenea e facilmente riconoscibile;
6. Consolidare il ruolo dell’Ente come punto di riferimento specifico del settore;
7. Stimolare un attivo e propositivo coinvolgimento e ottenere una maggior partecipazione possibile di tutti i potenziali beneficiari (cittadini e contribuenti singoli o in forma associata);
8. Creare un sistema efficiente di comunicazione interna e integrata fra tutti i soggetti dell’amministrazione coinvolti con il coordinamento delle informazioni esistenti (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Dirigenza, Aree amministrative, Dipendenti ecc.);
9. Implementare processi, canali e strumenti di comunicazione interna ed esterna continuativi (per la gestione dei flussi ordinari e di emergenza);
10. Coinvolgere l’opinione pubblica, nella dimensione individuale e associata, del territorio di competenza sui temi della bonifica, attraverso l’individuazione di iniziative e strumenti in grado di sollecitare processi bidirezionali (di ascolto e dialogo);
11. Sviluppare reti di collaborazione esterna per la diffusione della comunicazione (Università, scuole di vario ordine e grado, associazioni di categoria, enti economici, ecc.);
12. Migliorare l’efficacia e l’efficienza delle attività di comunicazione, attraverso un processo continuo di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Strumenti, canali e strategie

Gli obiettivi saranno realizzati attraverso la predisposizione, l’implementazione e l’utilizzo congiunto di strumenti e strategie che si possono riassumere come segue:

Identità visiva dell’ente

La gestione dell’immagine dell’ente deve essere curata attraverso l’adozione e l’utilizzo di una linea grafica unitaria dal materiale cartaceo alla segnaletica, dalla carta intestata agli strumenti digitali.

Sito web istituzionale

Per il 2023 è in programma il continuo aggiornamento del nuovo sito consortile, nel rispetto delle disposizioni e delle misure di sicurezza di natura informatica in materia di Privacy, al fine di sfruttare al meglio l'uso delle tecnologie attualmente disponibili e per migliorare la trasparenza. L'Ente si è prefissato l'obiettivo di rendere più fruibile l'accessibilità alle informazioni, la semplificazione del linguaggio, il potenziamento della qualità e della tempestività dell'informazione, sia per quanto riguarda i flussi interni che per quelli esterni; implementazione dell'interlinking e delle interazioni tra i vari media on line; maggiore fruibilità del sito web, in costante aggiornamento a seconda delle esigenze comunicative, puntando a un miglioramento della navigazione accessibile da qualsiasi dispositivo.

In tale contesto risulta di particolare importanza il continuo aggiornamento del portale contributivo, uno strumento che negli anni si è dimostrato fondamentale nel fornire ai contribuenti tutta una serie di informazioni, istituzionali e normative, sul tema dei contributi di bonifica.

L'impegno di creare una piattaforma che renda il contribuente autonomo nella verifica di quanto posto a suo carico, lo accompagni nelle procedure di pagamento e gli fornisca un'immediata risposta, almeno per i quesiti più comuni e ricorrenti, è alla base delle integrazioni che vengono costantemente eseguite.

Servizio newsletter digitale a scadenza settimanale

Nel 2023 continuerà l'invio di una newsletter informativa sulle attività in corso, sugli interventi in fase di realizzazione e sulle iniziative informative realizzate dal Consorzio. È in fase di studio l'individuazione e la creazione di nuove sezioni per offrire un'informazione più puntuale e aggiornata. Inoltre, visto l'incremento di iscrizioni al portale contributivo pubblico e contestualmente alle newsletter, sarà migliorata la gestione delle mailing list.

Social media:

Si curerà l'implementazione e la gestione dei social media (in particolare gestione della pagina ufficiale su Facebook, YouTube e Instagram) con mirate strategie di promozione anche con il supporto di agenzie di comunicazione.

Servizio di front-office al cittadino:

Sarà migliorata la gestione dei flussi ente – cittadino attraverso la razionalizzazione e la formazione delle risorse esistenti (ufficio informazioni, call – center).

Al fine di potenziare il servizio di risposta alle richieste dei contribuenti, soprattutto nei momenti di maggior traffico telefonico in occasione dell'invio degli avvisi di pagamento, il Consorzio dal 2021 ha attivato in outsourcing un contact center telefonico con operatore, a supporto e complemento delle risorse interne del Consorzio, che ha dato ottimi risultati e che per tale motivo si intende prorogare anche per l'anno 2023.

Rapporti con i media a diffusione locale

Si proseguirà nella organizzazione di conferenze stampa, nell'invio periodico di comunicati stampa e nella raccolta della rassegna stampa.

Nei percorsi divulgativi per far conoscere l'ente ad altre realtà, il Consorzio di bonifica Bacchiglione si è adeguato a tutte le disposizioni volte a prevenire la diffusione del COVID – 19. Anche nel 2023 le iniziative promosse dal Consorzio o in collaborazione con altri enti sarà condizionata dalle disposizioni sanitarie disposte dalle autorità preposte.

Percorsi con le scuole e le Università

Le scuole rappresentano uno dei target a cui riservare maggiore attenzione. Si prevedono:

- ✓ collaborazione per la redazione di tesi;
- ✓ stage;
- ✓ percorsi di formazione e sensibilizzazione per le scuole;
- ✓ visite guidate ai siti di bonifica idraulica;
- ✓ realizzazione di lezioni e interventi sia nelle strutture consortili che nelle scuole, anche in modalità telematica.

Reti di collaborazione

- con ANBI Veneto e ANBI (Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari);
- con le associazioni del territorio impegnate nel settore della tutela dell'ambiente e del territorio;
- con i Comuni interni al comprensorio;
- con il Centro internazionale Civiltà dell'Acqua onlus il Consorzio realizza il progetto scuole volto a far conoscere e sensibilizzare i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado ai temi della sicurezza idraulica, dell'ambiente e della sostenibilità.

Eventi di formazione

Tour esperienziali, assemblee, ecc. dedicati:

- ✓ ai consiglieri e ai dipendenti;
- ✓ alle associazioni professionali e di categoria;
- ✓ al mondo delle imprese e delle aziende del territorio;
- ✓ agli enti locali.

Eventi a carattere promozionale

Si stanno mettendo a punto percorsi turistici in collaborazione con enti/associazioni di promozione turistica e culturale territoriali (es. IAT Saccisica) e convegni su tematiche inerenti alle attività dell'Ente.

Visite guidate al museo delle idrovore di Santa Margherita di Codevigo

L'ex carbonaia dell'impianto è adibita a sala convegni con possibilità di proiezione di materiali audiovisivi. Il complesso idrovoro di Santa Margherita dispone, inoltre, di un percorso storico – espositivo sulla “Sesta Presa del Brenta” e di una mostra fotografica sull'alluvione del novembre 1966 (*La lezione del '66. Cosa abbiamo imparato cinquant'anni dopo la grande alluvione?*). Il complesso dei fabbricati e degli impianti dello stabilimento idrovoro è stato attrezzato per visite guidate che verranno effettuate su prenotazione delle Associazioni o dei visitatori interessati.

Eventi di carattere regionale e nazionale

Come negli anni scorsi, si prevede la partecipazione a convegni e assemblee in collaborazione con ANBI e ANBI Veneto, anche in modalità streaming.

Settimana della bonifica

Ci si propone di consolidare le tradizionali attività dell'Ente (es. “impianti aperti”) con la predisposizione di eventi collaterali che favoriscano la larga partecipazione della cittadinanza in collaborazione con Associazioni turistiche e culturali del territorio.

Partecipazione ad assemblee e manifestazioni pubbliche organizzate in collaborazione con Enti locali e Comitati di cittadini, volte alla promozione del mondo agricolo e non solo.

2.D. ACCORDI

Accordi

È fondamentale per il Consorzio di Bonifica ricercare accordi, soprattutto con i Comuni. Una delle novità introdotte dalla L.R. 12/2009 (“Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio”) è la presenza di sindaci, in rappresentanza dei comuni del comprensorio, negli organi di amministrazione del Consorzio.

Gli accordi sono importanti per riuscire, con il cofinanziamento dei Comuni, a realizzare opere per le quali, altrimenti, non ci sarebbe copertura della spesa.

Gli accordi sono ancor più importanti per condividere interventi ed azioni in modo da “fare squadra”. Nel 2023 si prevede di dare attuazione ai numerosi accordi sottoscritti negli anni precedenti e non ancora completamente attuati. Il Consorzio si renderà, in ogni caso, disponibile a ricercare intese per dare soluzione alle problematiche idrauliche del comprensorio.

Con il Comune di Padova e AcegasAps è stato sottoscritto nel 2022 una convenzione per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del **riassetto idraulico del bacino Montà Brusegana**. L'importo complessivo della spesa (euro 200.000,00) è a carico del Consorzio (euro 100.000,00) del Comune di Padova (euro 50.000,00) e di AcegasAps (euro 50.000,00).

E' prevista la realizzazione di un canale denominato “equilibratore” analogo, come finalità, allo scolmatore di piena Limenella – Fossetta realizzato a favore dei quartieri nord di Padova. Il canale ha la funzione di raccogliere le acque e convogliarle verso il Bacchiglione.

AcegasAps è interessata ad una nuova canalizzazione perché potrebbe separare le acque di vivificazione e piovane dalle acque reflue da depurare.

E' prevista una spesa complessiva di 30 milioni di euro e un primo stralcio di circa 10 milioni di euro. Nel 2023 si prevede lo sviluppo della progettazione.

Con deliberazione 29 settembre 2014, n. 1767, la Giunta regionale ha disposto l'attivazione del procedimento per il finanziamento degli “**Accordi di programma**” tra la Regione, i Consorzi di bonifica e i Comuni del Veneto con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, finalizzati alla realizzazione, da parte dei Consorzi di bonifica, di **interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale**.

Con Decreto della Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Difesa del Suolo n. 594 del 30.12.2014 sono stati ripartiti i fondi per la realizzazione di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale sulla base dei piani di intervento presentati dai Consorzi di Bonifica e sono stati assunti i corrispondenti impegni sul bilancio regionale 2014. Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione è risultato assegnatario del finanziamento di euro 745.000,00. L'importo è suddiviso tra gli interventi proposti in diversi comuni del comprensorio che parteciperanno al cofinanziamento secondo le norme stabilite nel decreto citato. Il procedimento di finanziamento prevede la sottoscrizione di appositi Accordi di Programma tra la Regione del Veneto, il Consorzio e i Comuni interessati dagli interventi. Nella tabella che segue si espone il dettaglio della spesa dell'intervento per ciascun comune interessato e la quota di finanziamento regionale e comunale:

| COMUNE | IMPORTO DEL FINANZIAMENTO COMUNALE | QUOTA REGIONE | SPESA COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO |
|----------------------|------------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| VIGONOVO | € 149.000,00 | € 50.000,00 | € 199.000,00 |
| MONTEGROTTO TERME | € 128.494,37 | € 50.000,00 | € 178.494,37 |
| FOSSO' | € 50.000,00 | € 50.000,00 | € 100.000,00 |
| PIOVE DI SACCO | € 50.000,00 | € 50.000,00 | € 100.000,00 |
| CAMPOLONGO MAGGIORE | € 48.290,00 | € 50.000,00 | € 98.290,00 |
| POLVERARA | € 46.000,00 | € 50.000,00 | € 96.000,00 |
| PONTE SAN NICOLO' | € 45.000,00 | € 45.000,00 | € 90.000,00 |
| NOVENTA PADOVANA | € 36.470,00 | € 50.000,00 | € 86.470,00 |
| SANT'ANGELO DI PIOVE | € 35.500,00 | € 50.000,00 | € 85.500,00 |
| SACCOLONGO | € 31.000,00 | € 50.000,00 | € 81.000,00 |
| LEGNARO | € 30.000,00 | € 50.000,00 | € 80.000,00 |
| MASERA' DI PADOVA | € 28.962,70 | € 50.000,00 | € 78.962,70 |
| SAONARA | € 25.000,00 | € 50.000,00 | € 75.000,00 |
| CASALSERUGO | € 24.254,08 | € 50.000,00 | € 74.254,08 |
| BRUGINE | € 23.000,00 | € 50.000,00 | € 73.000,00 |
| | € 750.971,15 | € 745.000,00 | € 1.495.971,15 |

A seguito di un fruttuoso confronto con i Comuni sono stati sottoscritti tutti i 15 accordi di programma tra Regione, Consorzio e Comuni e nel corso del 2022 sono stati ultimati tutti i lavori.

Sempre nel corso del 2022 sono stati sottoscritti due nuovi Accordi di Programma con il comune di Abano Terme e con il comune di Albignasego.

Con questi nuovi accordi sono previsti interventi nella maglia idraulica territoriale per complessivi 225.000,00 euro con finanziamento a totale carico del comune di Abano Terme per € 90.000,00 e di Albignasego per € 135.000,00.

Per il comune di Abano Terme la progettazione definitiva-esecutiva è già stata predisposta nel 2022. L'esecuzione degli interventi è prevista nel 2023.

3. Contesto normativo e regolamentare

Il Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale, adottato dall'Assemblea consorziale con deliberazione n. 04/08 del 21 maggio 2010, all'art 3 dispone:

“Al bilancio di previsione è allegato il Piano annuale di attività, che rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività di cui il Consorzio ha programmato la realizzazione nel corso dell'esercizio di riferimento; la struttura del Piano annuale tiene conto anche dell'articolazione dei contenuti della Relazione sull'attività di cui all'art. 8 della legge regionale 18 dicembre 1993 n. 53.”

La Giunta regionale, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 12/2009, con deliberazione in data 2 novembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, ha adottato le disposizioni operative in tema di bilancio di previsione, lo schema di bilancio di previsione e lo schema del dettaglio delle spese riguardanti la manutenzione, che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

In particolare, le disposizioni operative in tema di bilancio di previsione, stabiliscono che il Piano annuale di attività, che rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività da realizzare nell'esercizio, esponga i seguenti contenuti minimi obbligatori che si esamineranno di seguito:

- dettaglio degli interventi rappresentati in conto capitale relativi ad OO.PP. di terzi e relativo stato finanziario (per competenza e residui); l'elenco comprende anche gli interventi di somma urgenza;
- dettaglio delle operazioni di mutuo e prestito e relativo stato finanziario; l'elenco comprende anche le operazioni di leasing ed assimilate;
- dettaglio delle attività, delle iniziative e dei progetti con relativa quantificazione finanziaria compresi negli stanziamenti nella Categoria 2 delle Spese in Conto Capitale;
- indicazione, ad integrazione delle attività già individualizzate nello schema di bilancio, delle attività di manutenzione ordinaria ed incrementativa o delle parti di attività realizzate con impiego di fattori da acquisire con stanziamenti di spesa corrente;
- raccordo delle previsioni già individuate nel bilancio di previsione relativamente alle gestioni idroelettriche con le quantità finanziarie imputate a partire da spese “non specificamente dedicate”, così da rappresentare compiutamente sotto il profilo finanziario dette gestioni;
- indicazione sintetica delle fondamentali componenti delle previsioni di cui ai capitoli del Titolo secondo dell'Entrata;
- articolazione per tipo di contributo della previsione di cui al capitolo “Altri contributi consortili”;
- specificazione della componente relativa all'energia elettrica nella previsione di cui al capitolo “Utenze”.

4. Elenco degli interventi rappresentati in conto capitale relativi ad opere di terzi e relativo stato finanziario comprensivo degli interventi di somma urgenza.

L'elenco che si riporta di seguito espone gli interventi compresi nei residui passivi presunti a fine esercizio in corso e nella competenza.

| DESCRIZIONE INTERVENTO | RESIDUI PRESUNTI - OPERE PUBBLICHE | COMPETENZA 2023 - OPERE PUBBLICHE |
|---|---|---|
| 020-17 Ottimizzazione gestione acque irrigue della Riviera del Brenta - PSRN 2014-2020 | 831.950,37 | |
| Totale | 831.950,37 | 0,00 |
| 007-07 Interv. disin. Laguna VE - Lav. Bacino Sesta Presa a Sud Fiumicello - ALTIPIANO 1 | 62.651,65 | |
| 004-07 Lav. realizzazione vasche espansione e potenziamento impianto BERNIO | 54.354,72 | |
| 008-09 Completamento interventi di ricalibratura e sostegni sullo scolo Altipiano | 103.000,16 | |
| 004-09 Interventi trasformazione irrigua Bacino Bernio | 5.963.000,00 | |
| 005-09 Interventi di trasformazione irrigua nel bacino Trezze in sinistra del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD). (DDR Difesa del Suolo n.256/2012) | 3.217.086,76 | |
| 016-12 Completamento della Gestione degli invasi e diversione delle di piena dell'idrovia Padova Venezia | 330.006,31 | |
| 017-12 Costruzione sul Rio I ramo del ponticello Romagnosi-Ferrara | 122.527,00 | |
| 018-12 Ricalibratura reti di bonifica, gestione invasi e recapito finale nel Bacino Noventana | 115.721,16 | |
| 018-15 Lavori di completamento dell'impianto idrovoro Altipiano con scarico nel fiume Brenta in Comune di Codevigo | 2.043.571,97 | |
| 009-19 Rete di distribuzione irrigua tubata in bassa pressione nell'area termale - 1° Stralcio | 200.000,00 | |
| 009-08 Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei comuni di Albignasego e Maserà di Padova. | 1.354.003,19 | |
| 018-20 Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano (DDR n.99 del 19.11.2020) | 982.160,37 | |
| 020-21 Interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze in destra del canale Nuovissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - 2° stralcio A - DGR n.623 del 20 maggio 2021 | 3.000.000,00 | |
| Ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di maggio e novembre 2019 nel territorio delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza, nonché della Città metropolitana di Venezia. Del. Giunta Regione Veneto n. 746 del 21/06/2022 | 116.570,58 | |
| 020-22 Interventi di ripristino della funzionalità della rete di bonifica con l'esecuzione di presidi di sponda e l'adeguamento di manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Padova, Codevigo e Piove di sacco | 165.000,00 | |
| Totale | 17.829.653,87 | 0,00 |
| 009-08 Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei comuni di Albignasego e Maserà di Padova. | 2.320.827,61 | |
| 018-19 Risoluzione della criticità idraulica di via San Vito in comune di Vigonza | 22.141,36 | |
| 016-22 Realizzazione dell'intervento di automazione, telecomando e telecontrollo del sostegno idraulico "Ponte dea guerra". Protocollo di intesa con il Comune di Ponte San Nicolò | 41.264,80 | |
| Accordo di programma per l'esecuzione di interventi straordinari sulla maglia idraulica territoriale nel comune di Albignasego | 135.000,00 | |
| 014-22 Accordo di programma per l'esecuzione di interventi straordinari sulla maglia idraulica territoriale nel comune di Abano Terme | 88.389,60 | |
| Totale | 2.607.623,37 | |

| | | |
|---|---------------------|-------------|
| Programma di manutenzione per mantenimento e ripristino in funzionalità scoli e impianti | 1.197.662,28 | |
| 009-08 Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei comuni di Albignasego e Maserà di Padova. | 979.172,39 | |
| Totale | 2.176.834,67 | 0,00 |

5. Dettaglio delle operazioni di mutuo e prestito e relativo stato finanziario.

MUTUI

| Istituto mutuante | unità territoriale | n. posizione mutuo | anno di scadenza | importo originario del mutuo in EURO | tasso | ANNUALITA' | | |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|--------------------------------------|-------|---------------------|-------------------|--------------------|
| | | | | | | Importo rata | Quota interessi | Quota capitale |
| UNICREDIT | Colli Euganei | 00/4093068 | 2025 | € 560.000,00 | 4,095 | € 50.335,12 | € 5.307,36 | € 45.027,76 |
| UNICREDIT | Colli Euganei | 00/4093070 | 2025 | € 60.000,00 | 4,695 | € 5.617,37 | € 672,70 | € 4.944,67 |
| BANCO BPM | Montà Portello | 3337265 | 2027 | € 386.000,00 | 4,29 | € 48.577,18 | € 8.015,94 | € 40.561,24 |
| Totale mutui in essere | | | | | | € 104.529,67 | €13.996,00 | € 90.533,67 |
| Arrotondamenti | | | | | | € 470,33 | € 4,00 | € 466,33 |
| Somme iscritte in bilancio | | | | | | € 105.000,00 | €14.000,00 | € 91.000,00 |

Il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, approvato dall'Assemblea consorziale con delibera n. 04/08 del 21 maggio 2010, all'art. 30 comma 2 dispone: "La deliberazione di nuove operazioni di indebitamento può avvenire solo se l'importo annuale dei relativi interessi, sommato a quello annuale delle operazioni precedentemente contratte, non supera il 10% (dieci per cento) delle entrate, al netto di quelle per la realizzazione di opere in concessione e delle partite di giro, del rendiconto finanziario del penultimo esercizio precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di mutui".

Le previsioni di indebitamento anno 2022 rispettano il disposto sopra riportato, il totale degli interessi annuo stimato ammonta ad Euro 14.000,00 pari allo 0,11% del totale dei primi tre titoli delle entrate accertate con il bilancio consuntivo anno 2021, esecutivo a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale, che ammonta a complessivi Euro 12.467.273,71.

6. Dettaglio delle attività, delle iniziative e dei progetti, con relativa quantificazione finanziaria, compresi negli stanziamenti della categoria 2 delle spese in conto capitale.

Si prevede al capitolo 270 uno stanziamento di Euro 40.000,00 per l'acquisto di macchine ed attrezzature d'ufficio e al capitolo 280 Euro 25.000,00 per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

7. Attività di manutenzione ordinaria ed incrementativa o delle parti di attività realizzate con impiego di fattori da acquisire con stanziamenti di spesa corrente.

Si rinvia al documento allegato relativo all'attività di manutenzione.

8. Componenti fondamentali delle previsioni di cui ai capitoli del Titolo secondo dell'Entrata.

Trasferimenti correnti da enti pubblici

Categoria II Trasferimenti correnti della Regione

Capitolo 230 contributi correnti per manutenzione e gestione di opere pubbliche.

In applicazione del principio contabile della prudenza, si ritiene opportuno prevedere un modesto contributo regionale per la gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2009.

Categoria III Trasferimenti correnti di Province e Comuni

Capitolo 260 altri trasferimenti correnti di Province e Comuni.

Si prevedono i trasferimenti conseguenti alla stipulazione di accordi di programma per il finanziamento di opere pubbliche, conformemente ai quali il Consorzio ha provveduto a stipulare gli atti di finanziamento e i Comuni cofinanziatori provvedono a riversare al Consorzio le relative rate di ammortamento.

L'importo complessivo è di Euro 55.953,00 riferita ai seguenti finanziamenti riportati nella tabella del paragrafo 5:

- Mutui posizioni n. 00/4093068 e n. 00/4093070 per la realizzazione dei lavori di riqualificazione idraulico-ambientale dello scolo Poggese.

9. Componente relativa all'energia elettrica nella previsione di cui al capitolo "Utenze".

Il capitolo 130 "Utenze", di complessivi euro 1.432.400,00, comprende le risorse per far fronte alla spesa per energia elettrica e per altre utenze. È composto degli importi che seguono:

| Descrizione | Importo |
|---------------------------------------|--------------|
| Costo funzionamento impianti idrovori | 1.109.000,00 |
| Costo funzionamento impianti irrigui | 186.400,00 |
| Costo utenze diverse | 137.000,00 |

Padova, 25 ottobre 2022

IL PRESIDENTE
(Paolo Ferraraesso)